

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

FERRARA

Prot. N. 1369

Deliberazione n. 28

CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA E IL CONSORZIO DELLA PIANURA DI FERRARA INERENTE AGLI INTERVENTI DI COSTRUZIONE DI SEI SCALE DI RISALITA PER ANGUILLE SUL FIUME PANARO, NELLE LOCALITÀ DI BONDENO, SANTA BIANCA E NONANTOLA E SUL FIUME PO DI VOLANO NELLE LOCALITÀ DI VALPAGLIARO E IN LOCALITÀ TIENI E SUL CANALE NAVIGABILE IN LOCALITÀ VALLE LEPRI, FINANZIATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LIFEEL - URGENT MEASURES IN THE EASTERN MEDITERRANEAN FOR THE LONG TERM CONSERVATION OF ENDANGERED EUROPEAN EEL" LIFE 19 NAT/IT/000851
APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA FASE DI AFFIDAMENTO

L'anno 2024 (Duemilaventiquattro) il giorno 26 del mese di Gennaio alle ore 14,00 nella sede del Consorzio in Ferrara - Via Borgoleoni n. 28 e in teleconferenza, con l'utilizzo di **piattaforma Google Meet**, si è riunito il Comitato Amministrativo, convocato con lettera Prot. n. 1037 del 22/1/2024 per trattare il seguente ordine del giorno:

O m i s s i s

Sono presenti i signori:

BRAGA Loris (Esce alle ore 14,20 e rientra alle ore 15,35. Non ha partecipato all'esame degli oggetti da 4A) a 17)

CALDERONI Stefano

MANTOVANI Riccardo

NATALI Luca

RAVAIOLI Massimo

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il dr. Vittorio MORGESE (Collegato in videoconferenza) e il dr. Angelo SCHIAVINA (Collegato in videoconferenza).

E' presente il Direttore Generale, ing. Mauro MONTI.

Funge da Segretario, a norma di Statuto, il Dirigente responsabile della Segreteria degli Organi, d.ssa Paola CAVICCHI.

Presiede la riunione il Presidente dr. Stefano CALDERONI, il quale constata la legalità e la validità della riunione, designa quali scrutatori il sig. Luca NATALI e il sig. Massimo RAVAIOLI.

O m i s s i s

- 12) CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA E IL CONSORZIO DELLA PIANURA DI FERRARA INERENTE AGLI INTERVENTI DI COSTRUZIONE DI SEI SCALE DI RISALITA PER ANGUILLE SUL FIUME PANARO, NELLE LOCALITÀ DI BONDENO, SANTA BIANCA E NONANTOLA E SUL FIUME PO DI VOLANO NELLE LOCALITÀ DI VALPAGLIARO E IN LOCALITÀ TIENI E SUL CANALE NAVIGABILE IN LOCALITÀ VALLE LEPRI, FINANZIATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LIFEEL - URGENT MEASURES IN THE EASTERN MEDITERRANEAN FOR THE LONG TERM CONSERVATION OF ENDANGERED EUROPEAN EEL" LIFE 19 NAT/IT/000851 – APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA FASE DI AFFIDAMENTO

O m i s s i s

DELIBERAZIONE N. 28

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Premesso che:

- l'art. 5 della Legge Regionale 6 luglio 2012, n. 7, prevede la possibilità che la Regione possa attuare forme di cooperazione con i Consorzi di bonifica per la progettazione e la realizzazione di interventi strumentali al perseguimento di interessi comuni;

- secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 9 dell'allegato I.2 e dell'art. 62, comma 14 e l'art.62, comma 14, del Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. n. 36/2023, “due o più stazioni appaltanti possono decidere di svolgere congiuntamente, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, una o più fasi della procedura di affidamento o di esecuzione di un appalto o di un accordo quadro di lavori, servizi e forniture, purché almeno una di esse sia qualificata allo svolgimento delle fasi stesse in rapporto al valore del contratto”;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che “le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune” e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni;
- la Regione Emilia-Romagna, il Consorzio della Bonifica Burana e il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara sono organismi di diritto pubblico cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti come descritto più avanti, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati degli affidamenti da svolgere oggetto del presente accordo;;
- la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con propria Deliberazione n. 693 del 10/05/2021, ha preso atto della avvenuta ammissione a finanziamento del progetto "LIFEEL - Urgent measures in the eastern mediterranean for the long term conservation of endangered european eel". LIFE 19 NAT/IT/000851”, a cui aveva aderito con precedente propria Deliberazione n. 280 del 21/01/2020;

Considerato che:

- il ruolo della Regione, nell'ambito del progetto, è in particolare quello di coordinare e realizzare, sei passaggi artificiali specifici per anguilla come azioni pilota nelle seguenti località:

- sul fiume Po di Volano nelle località di Valpagliaro e Tieni;
- sul Canale Navigabile in località Valle Lepri;
- sul fiume Panaro, nelle località di Bondeno, Santa Bianca e Nonantola;
- il Progetto LIFEEL prevede, per la realizzazione delle sei scale di risalita, che la progettazione esecutiva e la direzione lavori siano in carico a GRAIA. S.r.l., mentre sia a carico della Regione l'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione materiale delle stesse;
- il budget complessivo previsto dal Progetto per la realizzazione degli interventi è pari a euro 535.000,00 a valere sulle risorse allocate ai capitoli di spesa 78131 (Spese per altri beni materiali per l'attuazione del progetto "LIFEEL" nell'ambito del programma Life (Regg. CE 1293/2013; contratto n. LIFE19NAT/IT/000851) - Quota UE) e 78133 (Spese per altri beni materiali per l'attuazione del progetto "LIFEEL" nell'ambito del programma Life (Regg. CE 1293/2013; contratto n. LIFE19NAT/IT/000851) - Quota RER) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Valutato che:

- la Regione Emilia-Romagna, ai sensi e per le finalità di cui alla Delibera n. 693 del 10/05/2021, con la quale ha preso atto della avvenuta ammissione a finanziamento del progetto "LIFEEL", intende attivare una Convenzione con il Consorzio della Bonifica Burana e il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, avente ad oggetto lo svolgimento delle attività connesse agli interventi di costruzione di sei scale di risalita per anguille sul fiume Panaro, nelle località di Bondeno, Santa Bianca e Nonantola e sul fiume Po di Volano nelle località di Valpagliaro e in località Tieni e sul Canale Navigabile in località Valle Lepri, finanziati nell'ambito del progetto "LIFEEL - Urgent measures in the eastern mediterranean for the long term conservation of endangered european eel" LIFE 19 NAT/IT/000851";
- lo statuto del Consorzio della Bonifica Burana, adottato con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 33/22/CD del 22 febbraio 2022, e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1382 del 20 settembre 2010, all'art. 2, prevede fra le sue funzioni la

difesa del suolo, un equilibrato sviluppo del territorio, la tutela e della valorizzazione della produzione agricola, la razionale utilizzazione delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, la salvaguardia delle risorse naturali, e tra i suoi compiti prevede, in particolare, di provvedere “...alla regolazione idraulica dei territori di pianura, alla protezione dalle acque di monte e allo scolo delle acque in eccesso, al fine di ridurre il rischio idraulico per gli immobili e salvaguardare l’integrità dell’ambiente attraverso il reticolo e le altre opere di bonifica

- lo statuto del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, adottato con Deliberazione Consiglio di Amministrazione Provvisorio n. 130 del 29/07/2010, e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1381 del 20 settembre 2010, all’art. 2, prevede fra le sue funzioni la difesa del suolo, un equilibrato sviluppo del territorio, la tutela e della valorizzazione della produzione agricola, la razionale utilizzazione delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, la salvaguardia delle risorse naturali, e tra i suoi compiti prevede, in particolare, di provvedere “alla regolazione idraulica dei territori di pianura, alla protezione dalle acque di monte e allo scolo delle acque in eccesso, al fine di ridurre il rischio idraulico per gli immobili e salvaguardare l’integrità dell’ambiente attraverso il reticolo e le altre opere di bonifica;”
- la Regione intende avvalersi dei Consorzi per le procedure per la realizzazione delle sei scale di risalita per anguille previste nell’ambito del richiamato Progetto “LIFE 19 NAT/IT/00851”;
- tutti gli Enti sottoscrittori perseguono, con tale accordo, l’interesse di rendere più efficiente l’uso dell’acqua in agricoltura, al contempo salvaguardando l’integrità dell’ambiente e le risorse naturali, ivi inclusa la fauna ittica, intendendo raggiungere i seguenti obiettivi:
 - una precisa determinazione dei fabbisogni irrigui a scala aziendale e territoriale;
 - lo sviluppo di modelli previsionali degli effetti delle precipitazioni sull’idrologia dei suoli;
 - l’orientamento dei Consorzi di Bonifica nella definizione di adeguati regimi di scolo

delle acque in eccesso, funzionali al corretto sviluppo delle colture (franco di coltivazione), ma al contempo anche all'alimentazione della falda, onde contribuire a elevare il grado di disponibilità per le colture dei volumi derivati dalle acque superficiali;

- la salvaguardia dell'integrità dell'ambiente e delle risorse naturali nell'ambito territoriale di competenza del Consorzio di Bonifica, ivi inclusa la fauna ittica;

Considerato che:

- le parti esprimono pertanto un reciproco interesse alla stipula della suddetta Convenzione;
- l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/1990;
- la Convenzione sarà attivata in via di collaborazione istituzionale, secondo il quadro normativo delineato da:
 - l'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - l'art. 5 della Legge Regionale 6 luglio 2012, n. 7;
 - il combinato disposto dell'art. 9 dell'allegato I.2 e dell'art. 62, comma 14, del Codice dei Contratti Pubblici
 - D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la bozza della Convenzione in oggetto inviata dalla Regione Emilia-Romagna in data 12 gennaio 2024 e allegata al presente riferimento a farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che occorre nominare un Responsabile del procedimento per la fase di affidamento;

Ritenuto che vi siano i presupposti e le condizioni per procedere all'approvazione della bozza ricevuta e alla nomina del Dott. Ing. Mauro Monti, Direttore Generale, quale Responsabile del procedimento avendone i requisiti richiesti;

Ravvisata l'opportunità:

- Di approvare la bozza della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, il Consorzio della Bonifica Burana e il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per lo svolgimento

delle attività connesse agli interventi di costruzione di sei scale di risalita per anguille sul fiume Panaro, nelle località di Bondeno, Santa Bianca e Nonantola e sul fiume Po di Volano nelle località di Valpagliaro e in località Tieni e sul Canale Navigabile in località Valle Lepri, finanziati nell'ambito del progetto "LIFEEL - Urgent measures in the eastern mediterranean for the long term conservation of endangered european eel;

- Di autorizzare il Presidente, o in caso di suo impedimento, un Vice Presidente ex art. 33 dello Statuto, alla sua sottoscrizione e al relativo perfezionamento;
- Di nominare il Dott. Ing. Mauro Monti quale Responsabile del procedimento per la fase di affidamento.

Visto il riferimento interno del Direttore Generale prot. 999 del 22/1/2024;

Visto lo Statuto;

All'unanimità;

D E L I B E R A

1. Di approvare la bozza della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, il Consorzio della Bonifica Burana e il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per lo svolgimento delle attività connesse agli interventi di costruzione di sei scale di risalita per anguille sul fiume Panaro, nelle località di Bondeno, Santa Bianca e Nonantola e sul fiume Po di Volano nelle località di Valpagliaro e in località Tieni e sul Canale Navigabile in località Valle Lepri, finanziati nell'ambito del progetto "LIFEEL - Urgent measures in the eastern mediterranean for the long term conservation of endangered european eel, allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;
2. Di autorizzare il Presidente, o in caso di suo impedimento, un Vice Presidente ex art. 33 dello Statuto, alla sua sottoscrizione e al relativo perfezionamento;
3. Di nominare il Dott. Ing. Mauro Monti, Direttore Generale, quale Responsabile del procedimento per la fase di affidamento.

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Ing. Mauro Monti)

IL PRESIDENTE

(F.to Dott. Stefano Calderoni)

IL SEGRETARIO

(F.to D.ssa Paola Cavicchi)

GLI SCRUTATORI

(F.to Sig. Luca Natali)

(F.to Sig. Massimo Ravaioli)